



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Deliberazione n. 64 del 11-05-2020)

**OGGETTO: RIMODULAZIONE DEI SERVIZI AFFIDATI ALLA COOP.
L'INCONTRO NEL PERIODO DI SOSPENSIONE PEREMERGENZA COVID-19, AI
SENSI DELL'ART.48 DEL D.L. 18 DEL 17.03.2020**

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di maggio alle ore 16:00, presso la Sala della Giunta;

previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, a seguito di invito diramato dal Sindaco, ai sensi dell' art. 50, 2° comma del T.U.E.L. approvato con D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, si è riunita la Giunta Comunale di Norcia con la presenza dei Signori:

Alemanno Nicola	SINDACO	Presente
BOCCANERA GIULIANO	VICE SINDACO	Presente
NOVELLI NICOLAS MARIA	ASSESSORE	Assente
PERLA GIUSEPPINA	ASSESSORE	Presente
LORETUCCI MONIA	ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **VINCENZO DE CESARE** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, IL SINDACO **Nicola Alemanno**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Si procede a svolgere la seduta di Giunta Comunale mediante videoconferenza ai sensi dell'Art. 73 del D.L. n. 18/2020.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Conferenza di Zona- Zona Sociale 6 del 10/12/2018 venivano approvati i progetti di cui al POR-FSE 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 165 del 24/06/2019 avente ad oggetto l' approvazione della proposta di aggiudicazione alla coop. L'incontro con sede in via Legnano- Norcia dei servizi suddivisi in due lotti, il LOTTO 1 (Assistenza domiciliare minori, Tutela minori e Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità) e LOTTO 2 (SAL giovani disabili e SAL adulti disabili);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 31-12-2018 veniva approvato il progetto in collaborazione con l'Azienda ASL Umbria2 denominato "CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO INCONTRIAMOCI PER CONDIVIDERLO";
- con Determinazione Dirigenziale n 178 del 16/07/2019 con la quale la Zona Sociale n. 6 aderiva al livello base Programma P.I.P.P.I 8 2019/2021 e affidava l'erogazione dei dispositivi ivi previsti alla Coop. L'Incontro con sede in via Legnano, Norcia;

CONSIDERATO CHE l'Italia nel corso del mese di febbraio 2020 è stata colpita da un virus denominato COVID-19 che ha determinato la diffusione di un'epidemia che dapprima ha investito soltanto alcune Regioni e successivamente nei primi giorni del mese di marzo 2020 si è estesa all'intero territorio nazionale al punto da rendere necessaria l'adozione da parte delle autorità Nazionali di provvedimenti straordinari di limitazione degli spostamenti delle persone fisiche ai soli casi di comprovate esigenze lavorative, assoluta urgenza e motivi di salute ed ha dato luogo addirittura alla sospensione di un grande numero di attività;

VISTA la Circolare del MIUR n. 388 del 17.03.2020 avente ad oggetto “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;

VISTA la Circolare del MIUR n. 392 del 19.03.2020 avente ad oggetto: “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Istruzioni operative alle Istituzioni scolastiche” ;

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-1” in particolare l'art.48 commi 1 e 2 che testualmente recitano:

“1. Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici, di cui all'art 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, disposta con i provvedimenti adottati ai sensi dell'art.3 c. 1 del D.L. del 23 febbraio 2020 n.6, e durante la sospensione delle attività socio sanitarie e socio assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, laddove disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, considerata l'emergenza di protezione civile e il conseguente stato di necessità, le pubbliche amministrazioni forniscono, avvalendosi del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto, prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione.

Tali servizi si possono svolgere secondo priorità individuate dall'amministrazione competente, tramite coprogettazioni con gli enti gestori, impiegando i medesimi operatori ed i fondi ordinari destinati a tale finalità, alle stesse condizioni assicurative sinora previsti, anche in deroga a eventuali clausole contrattuali, convenzionali, concessorie, adottando specifici protocolli che definiscano tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti”.

“2. Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e dei servizi sociosanitari e socioassistenziali di cui al comma 1 del presente articolo, le pubbliche amministrazioni sono autorizzate al pagamento dei gestori privati dei suddetti servizi per il periodo della sospensione, sulla base di quanto iscritto nel bilancio preventivo. Le prestazioni convertite in altra forma, previo accordo tra le parti secondo le modalità indicate al comma 1 del presente articolo, saranno retribuite ai gestori con quota parte dell'importo dovuto per l'erogazione del servizio secondo le modalità attuate precedentemente alla sospensione e subordinatamente alla verifica dell'effettivo svolgimento dei servizi. Sarà inoltre corrisposta un'ulteriore quota che, sommata alla precedente, darà luogo, in favore dei soggetti cui è affidato il servizio, ad una corresponsione complessiva di entità pari all'importo già previsto, al netto delle eventuali minori entrate connesse alla diversa modalità di effettuazione del servizio stesso. La corresponsione della seconda quota, sarà corrisposta previa verifica dell'effettivo mantenimento, ad esclusiva cura degli affidatari di tali attività, delle strutture attualmente interdette, tramite il personale a ciò preposto, fermo restando che le stesse dovranno risultare immediatamente disponibili e in regola con tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento a quelle emanate ai fini del contenimento del contagio da Covid-19, all'atto della ripresa della normale attività.” ;

CONSIDERATO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 conferma:

- la piena attività dei servizi di cui ai codici ATECO 87 e 88, compresi, dunque, quelli collettivi convertiti in forma individuale domiciliare e/o a distanza, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 48 del decreto-legge n. 18/2020;
- la piena attività dei servizi di cui al codice ATECO 85 e, dunque, anche dei servizi di supporto, con particolare riferimento all'assistenza scolastica in favore degli alunni con disabilità, opportunamente convertita, ai sensi del decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, art. 9, comma 1.

VISTA la D.G.R n. 232 del 01/04/2020 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di protocollo d'Intesa tra Regione Umbria, ANCI Umbria, Legacoopsociali Umbria, Federsolidarietà – Confcooperative Umbria, AGCI Solidarietà Umbria, Funzione Pubblica – CGIL Umbria, Federazione dei Lavoratori Pubblici e dei Servizi – CISL Umbria, Federazione Italiana Sindacati Addetti Servizi Commerciali e del Turismo – CISL Umbria, Federazione Poteri Locali – UIL Umbria, su servizi educativi, sociali e socio-sanitari in attuazione dell'articolo 48 del decreto- legge 17 marzo 2020, n.18 (cd. Decreto "Cura Italia") recante «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e dell'articolo 9 decreto-legge 9 marzo 2020, n.14 recante «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19»; ;

DATO ATTO che nel richiamato Protocollo si dispone, tra l'altro, che per far fronte alle nuove esigenze insorte a seguito dell'emergenza coronavirus, che ha comportato la sospensione dei servizi educativi e scolastici, nonché delle attività sociosanitarie e socioassistenziali, i comuni, singoli o associati, e i distretti sociosanitari riorganizzano le relative attività in funzione dei nuovi e diversificati bisogni delle comunità locali secondo il metodo della co-progettazione;

VISTE le note giunte al protocollo dell'Ente con prot.n. 9239 del 04/05/2020 e prot. n. 9405 del 06/05/2020 del 23.04.2020 con cui la Cooperativa sociale L'Incontro ha manifestato la volontà di convertire i progetti (Progetto chi ha tempo non aspetti tempo, programma PIPPI, Progetti POR-FSE 2014/2020 Tutela minori, Assistenza domiciliare minori e minori disabili) precedentemente approvati, avvalendosi dell'utilizzo di applicazioni tecnologiche quali WhatsApp o altro, per sostenere le relazioni con i bambini e le loro famiglie, proponendo attività che permettano l'organizzazione della giornata in casa, monitorando attraverso anche videochiamate lo stato di salute e il benessere dei bambini assistiti così da poter evidenziare e segnalare eventuali situazioni di rischio;

VISTO il verbale dell'Ufficio della Cittadinanza- Zona Sociale 6 avente ad oggetto la valutazione delle proposte di rimodulazione dei Servizi ai sensi dell'art. 48 del Decreto Cura Italia acquisito al prot. Com.le n. 9549 del 07/05/2020 che esprime parere favorevole alla rimodulazione dei seguenti Servizi:

- PROGETTO CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO;
- PROGRAMMA PIPPI;
- PROGETTI POR-FSE 2014/2020- TUTELA MINORI- ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI;
- SERVIZIO ADE;

RITENUTO OPPORTUNO approvare il progetto dalla cooperativa "L'Incontro" in quanto le attività di socializzazione e relazionali, anche a distanza, hanno un valore significativo nel sostegno alle famiglie e ai bambini anche con disabilità per ridurre l'isolamento sociale e stimolare la capacità per far fronte in maniera positiva alla situazione di emergenza e alle misure restrittive volte al contenimento del virus COVID-19;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico sulle leggi dell'ordinamento degli Enti Locali ed in particolare l'art. 107";

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art.49, c.1, del Tuel (D.Lgs.von.267/2000), in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa e contabile;

Con votazione unanime, legalmente resa;

DELIBERA

1. Le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto della D.G.R n. 232 del 01/04/2020 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di protocollo d'Intesa tra Regione Umbria, ANCI Umbria, Legacoopsociali Umbria, Federsolidarietà – Confcooperative Umbria, AGCI Solidarietà Umbria, Funzione Pubblica – CGIL Umbria, Federazione dei Lavoratori Pubblici e dei Servizi– CISL Umbria, Federazione Italiana Sindacati Addetti Servizi Commerciali e del Turismo– CISL Umbria, Federazione Poteri Locali–UIL Umbria, su servizi educativi, sociali e socio-sanitari in attuazione dell'articolo 48 del decreto- legge 17 marzo 2020, n.18 (cd. Decreto "Cura Italia")) recante «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e

dell'articolo 9 decreto-legge 9 marzo 2020, n.14 recante «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19»;

3. Di approvare la proposta della Coop. L'Incontro, con note acquisite al protocollo dell'Ente n. 9239 del 04/05/2020 e n. 9405 del 06/05/2020, che rimodula i Servizi avvalendosi dell'utilizzo di applicazioni tecnologiche quali WhatsApp o altro, ritenendolo funzionale ai nuovi e diversificati bisogni della comunità considerata la valutazione espressa dell'Ufficio della Cittadinanza- Zona Sociale 6;
4. Di confermare che le spese inerenti lo svolgimento del progetto rimodulato dalla Coop. L'Incontro con sede in Norcia, via Legnano 46, sono state impegnate con Determinazioni dell'Area;
5. Di impartire la direttiva al Responsabile dell'Area al fine di procedere all'adozione degli atti successivi e consequenziali;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della proposta della presente deliberazione.

07-05-2020

Il Responsabile del Servizio

F.to Angelo Bucci

Di quanto sopra si è redatto il verbale, che previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Nicola Alemanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il su espresso verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio
informatico di questo Comune dal 27-05-2020 per 15 gg. consecutivi.

Lì 27-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il 11-05-2020

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T.U. D.Lgs
267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE